

Emilio Gianni

L'Internazionale italiana fra libertari ed evolucionisti

***I congressi della Federazione Italiana e della Federazione Alta Italia
dell'Associazione Internazionale dei lavoratori
(1872-1880)***

Sommario

Lo scoglio della tradizione democratica nella storia del movimento operaio italiano

Tre scuole a confronto
Idealisti e sovversivi

Nascita dell'Associazione Internazionale dei Lavoratori

Agli albori dell'associazione
Il ruolo di Marx
Bakunin "emissario" di Marx in Italia

Prodromi di una vita da ribelle

Romanticismo ed idealismo tra Premuchino e Mosca
Dalla contemplazione filosofica alla vita politica militante
Il 1848: "una festa senza principio e senza fine"
Dal sogno slavo alle slave segrete
I primi passi "pan-distruttivi" fra ribellione e bonapartismo
Gli ultimi fuochi d'artificio nazional-polacchi
Dal nazionalismo panslavista all'anarchismo mediterraneo

La rivoluzione e la sue prospettive

Il "cerchio magico delle idee astratte" avulse dal tempo
L'ideale trino della rivoluzione universale
"Provarci sempre: una, due, dieci, anche venti volte"
Rivoluzione universale versus reazione universale
La militarizzazione dello Stato quale ultima espressione dello Stato moderno
"Concentrazione economica = concentrazione politica = Stato conquistatore"
Un antesignano accerchiamento delle città da parte delle campagne
L'Italia culla della rivoluzione
Il tradimento dello spirito

Lo Stato e il partito

Abolizione dello Stato, ma non della "politica"
Abolizione dello Stato, ma non dei comuni, delle province e delle regioni
La "bestia nera" di Bakunin
Una polemica pretestuosa: l'equivoco sullo "Stato popolare"
Un partito corrispondente ai sogni
"Direzioni supreme, stati maggiori, comitati centrali ..."
Da una *Alleanza* all'altra
Gli "intrighi" degli "autoritari"
Bilancio storico di un "complotto"
Da un *Catechismo* all'altro: l'*affaire* Necaev
Il mini-*affaire* Liubavin
La fine di un amore ...
... e le sue conseguenze: l'Internazionale come prefigurazione della società futura
Dall'Internazionale quale immagine della futura società alla sua deriva individualistica

Le forze sociali della rivoluzione

A proposito dell'annosa querelle sugli "spostati"
«La "classe operaia" ci è antipatica», il Lumpen-Proletariat no
Giovani studenti declassati, rivoltosi, ladri, briganti, vagabondi, pellegrini e cosacchi
La rivoluzione di un "burocrate": "bruciare le carte bollate"
Le cinque (più tre) classi sociali dell'Italia
I quattro gruppi sociali rivoluzionari dell'Italia

1864-1871: fra democrazia e socialismo

Chi influenzò chi?
L'imbroglione democratico-borghese degli "Stati uniti d'Europa"
La seconda *Alleanza* e la nascita della prima sezione internazionalista d'Italia
Il congresso di Basilea dell'Internazionale e le prime fratture
L'abolizione dello Stato per decreto
Gli insegnamenti della Comune di Parigi
Dalla democrazia al "socialismo" ...
... riproponendo in questo i vizi teorici di quella
Il "nuovo mito", la "nuova bandiera"
Dal trionfo italiano dell'anarchismo ...
... alla sua condanna da parte dell'Internazionale

1872-1874: la costituzione dell'Internazionale in Italia e il suo debutto insurrezionalista

Le perdite annunciate (Cafiero) e quelle irreparabili (Milano)
L'Italia senza più nessun "pied-à-terre" dell'Internazionale
Impolitica e politica fra Rimini e l'Aja
Due vite a confronto fra vecchia e nuova Internazionale anarchica
I bakuninisti al lavoro in Italia
I bakuninisti al lavoro in Spagna
La tragicommedia della Baronata
La "sessantunesima" insurrezione
Il diavolo al Pontelungo e lo "Stato anarchico"

1875-1877: il debito democratico della "propaganda dei fatti"

"La propaganda dei fatti" processuali
La fuga in avanti e le prime scissioni
Il debutto italiano del socialismo ... "evoluzionista" ed "integralista"
La fondazione della Federazione Alta Italia dell'AIL e il secondo tentativo engelsiano
Dipartite
Alla ricerca di una *Jacqueries* socialista
Letino e Gallo quali avamposti della rivoluzione sociale italiana
Una polemica pazzesca

1878-1880: anarchismo e "socialismo"

I "sovversivi" al lavoro
Bombe e "malfattori"
La svolta di Costa e la deriva individualistica del movimento anarchico
L'anatema del parlamentarismo e la ricerca dell'unità perduta

1881-1892: il decennio perduto

Il debutto dell'anarco-individualismo ...
... e dell'anarco-terrorismo
Una lotta fratricida
Verso un "partito" anarchico
Organizzatori e anti-organizzatori di fronte al tramonto dell'epoca "eroica"
Un bilancio necessario ...
... e dovuto

Connotati individuali e collettivi di una esperienza politica

Di corsa verso il futuro ... rimpiangendo il passato

Alla ricerca di una nuova stagione garibaldina

Gregari e capi

Laureati e analfabeti

Approdi e dipartite

Appendice: socialismo, comunismo ed anarchismo sullo Stato

Allegati

Tabella sinottica dei congressi operai italiani

Repertorio biografico

Indici

delle fonti

dei luoghi

dei periodici

delle cartine e delle tabelle

dei nomi